Anno XLIV - N. 246

Associazioni: Udine e Regno L. 15. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese Postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10.
Uffici: Via Savorgnana, 11.
Telefono 1-80

GIORNALE DI UDINE

Sabato 17 settembre 1910

Le inserzioni: si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano e sue succursali tutte.
Conto Corrente con la Posta

IL VALORE D'UN'ALTRA SMENTITA

Dolorose constatazioni

Il Ministero della Guerra, in risposta alle notizie pubblicate qualche giorno addietro dalla *Preparazione*, almeno così si dice ha comunicato ieri questa dichiarazione che ripubblichiamo:

«Si è detto di un rallentamento e di una sosta nei lavori di difesa, in seguito alla diminuzione della forza delle compagnie del Genio derivante dal congedamento della classe anziana. A tale diminuzione si è riparato subito con l'assoldamento di operai borghesi. Per alcune difficoltà inerenti alle costruzioni si è potuto verificare momentaneamente qualche sosta, ma i lavori vennero subito ripresi e proseguono con alacrità. Cadono perciò tutte le esagerate notizie corse in proposito».

Giornali autorevoli, fra i quali il *Corriere della Sera* davanti a queste sicure e precise parole, possono credere e dire che la smentita si riferisce alle notizie dell'autorevole diario militare la *Preparazione*, e dichiarare che essa varrà a tranquilizzare il paese.

Ma noi che abbiamo potuto vedere e sentire sui luoghi siamo in grado di dichiarare che essa non può e non deve riferirsi alle opere della frontiera orientale. Qui non solo furono mandate via, verso gli ultimi d'agosto, le compagnie del genio, ma tutti gli operai borghesi, essendo stati sospesi interamente i lavori in tutti i siti, che non citiamo, e non (essendo mai stati in certi luoghi — dove sono più importanti e a Roma si davano come fatti! — neanche mai veramente iniziati.

Se la smentita si riferisce a questi siti, dove vi era, crediamo urgenza di terminare, essa sarebbe menzognera.

Purtroppo dobbiamo poi confermare malgrado tutte le smentite, quanto sui lavori a questa frontiera, abbiamo asserito ed asseriamo e che negli uffici di Udine, come in quelli di Roma, si deve meglio che in ogni altro luogo sapere.

Per quanto riguarda la nostra frontiera è stato dunque ripreso il funesto sistema dei ripieghi, ripartendo le spese in molti esercizi, come affermava il bene informato *Popolo Romano*, rinviando a domani ad esempio le opere di fortificazioni per impiegare le somme destinate in altre cose, togliendo la simultaneità e la rapidità dei provvedimenti e lasciando questa e quella parte incompiuta. Tutti sanno che tale sistema aveva nuociuto gravemente alla compagine dell'esercito e della marina. Nella marina è stato da un pezzo soppresso coi felici risultati che la nazione ha di recente veduto; ma nell'esercito non si è potuto toglierlo ed ora torna a imperversare.

Ma ciò che deve più che tutto impensierire è che il Ministro della guerra si sia lasciato ingannare, o peggio sia stato persuaso dalla burocrazia, a non abbandonare gli antichi rovinosi sistemi, e permette o acconsente che vengano stampate delle smentite che ci limitiamo, per quanto riguarda la frontiera orientale, a definire pietose.

(Dispacci «Stefani» della notte)

La seconda prova del dirigibile N. 2

Bracciano, 16. — Il dirigibile numero 2. è uscito oggi per la seconda prova di collaudo. Volò sul lago e nelle vicinanze dalle 8 alle 10,40, mantenendosi all'altezza di 300 metri circa e percorrendo complessivamente chilometri 102. Il funzionamento del dirigibile fu perfetto. Nella navicella si trovava il comandante Scelsi, i piloti tenenti Ponzio e Munari, gli allievi piloti tenente vascello Penco e Brivonesi il meccanico Cencioni.

Per l'acquedotto di Bari

Roma, 16. — Il sindaco di Bari inviò il seguente telegramma all'on. Luzzatti: «Anche in nome dell'amministrazione e interprete del sentimento della cittadinanza la ringrazio vivamente del generoso concorso del Governo nelle spese per l'acquedotto cittadino e la prego d'accettare i miei personali ossequi. Sindaco *Capruzzi*»

Luzzatti così ha risposto:

«*Sindaco Capruzzi* — Bari.

Siamo qui vigilanti alla consegna di fare il nostro dovere di italiani verso il mezzodì. La ringrazio del suo telegramma. *Luzzatti*»

Il genetliaco del Principe ereditario

Il telegramma del Re all'on. Luzzatti

Roma, 16. — Al telegramma augurale inviato a nome del Governo ai Sovrani nella ricorrenza del genetliaco del Principe di Piemonte Sua Maestà il Re rispose col seguente telegramma:

A Sua Eccellenza il Presidente del consiglio di ministri.

La ringrazio vivamente in nome della Regina e mio per gli affettuosi auguri che l'Eccellenza Vostra ha formato in nome proprio e dei colleghi nella ricorrenza del compleanno di nostro figlio riconoscenti per la parte che il Governo prende alle gioie della nostra famiglia. Affezionatissimo

Vittorio Emanuele

LA COMMEMORAZIONE A TODI

Todi, 16. — Nel teatro comunale, gremito di pubblico, presenti le autorità e i sodalizi locali, ebbe luogo la commemorazione del cinquantenario della liberazione dell'Umbria. Pronunciò un applaudito discorso il prof. Angelo Tani. Disse poi patriottiche parole il ministro Ciuffelli applauditissimo. La cerimonia si è svolta fra grandissimo entusiasmo.

Il prossimo inizio della guerra in Abissinia

Addis Abeba, 14. — Il conflitto fra Ras Mikael e Ras Oliè va nuovamente aggravandosi avendo Ras Oliè rifiutato di sottomettersi al governo della Reggenza stante l'attitudine di Ras Oliè. Questo Governo inviò a Ailu capo del Goggiam l'ordine di battere il chitet e di coagiungersi a ras Uoldè Ihorchis. Si ritiene che la fine delle pioggie segnerà l'inizio della fase risolutiva del conflitto.

Le complicate faccende di Creta

Atene, 16. — Il deputato Pelageorgis comunicò al console delle potenze protettrici di Creta di aver egli pur dato le dimissioni delle funzioni occupate nell'isola onde partecipare all'assemblea della Grecia e di riservarsi di riprendere i suoi diritti allo spirare del suo mandato in Grecia.

Una nomina in Germania

Berlino, 16. — L'imperatore ha nominato il borgomastro di Metz, dott Paul Bochmer, sottosegretario di Stato all'ufficio imperiale coloniale.

Il colera nelle Puglie

Roma, 16. — Dalla mezzanotte del 14 e quella del 15 pervennero le seguenti denuncie: in provincia di Foggia a Trinitapoli un caso nuovo e nessun decesso, a S. Ferdinando di Puglia un caso nuovo e nessun decesso, a Cerignola due casi nuovi e due decessi, nessun caso nuovo e nessun decesso negli altri comuni della provincia. Nella provincia di Bari: a Barletta due casi nuovi e un decesso, a Molfetta due casi nuovi e un decesso, ad Andria un caso seguito da morte, nessun nuovo caso negli altri comuni della provincia.

Il Congresso della «Dante Alighieri»

Villari e Stringher

Perugia, 16. — Il presidente del congresso della Dante Alighieri, Finocchiaro Aprile comunica una lettera di Pasquale Villari, presidente onorario e un telegramma dell'on. Stringher, grati e benauguranti. Si spediscono telegrammi di ringraziamento al sindaco, al presidente del comitato del cinquantenario del Comitato della Dante di Spoleto per le festose accoglienze avute.

Ripresi i lavori, parla l'avv. Albano di Roma facendo la relazione del consiglio centrale nella disposizione transitoria dell'art. 10 bis dello statuto riferentesi alla votazione dei delegati assenti, proponendo di mantenere le disposizioni per il biennio.

Il dibattito sull'art. 10

L'avvocato Calderara del comitato di Verona propone l'applicazione definitiva dell'articolo.

Belucci del comitato di Napoli propone la votazione dei soli presenti con facoltà di delegazione, proponendo modifiche per l'elezione del consiglio centrale.

Parla quindi l'avv. Angelo Barzilai differendo dalla proposta del comitato di Verona. La discussione diviene animatissima. Parlano in vario senso Andorni, Berretta, Cherubini, Parlagreco.

A tutti risponde Nathan sostenendo la proposta del consiglio centrale, appoggiato anche da Martorelli di Parma. Approvasi la chiusura.

Parlano ancora Calderara, Adalucci, Albano, sostenendo le loro proposte.

Si passa alla votazione della proposta del comitato di Verona che viene respinta.

Si dovrebbe mettere i voti quella del comitato di Napoli, essendovi molte le dichiarazioni di assenso per mantenere l'unanimità dell'intendimento. Biasucci la ritira dichiarando di appoggiare il consiglio centrale, fra applausi calorosi. La proposta del consiglio centrale è approvata all'unanimità.

Il presidente rammenta poi gl'insegnanti residenti all'estero benemeriti della Dante.

La consegna della medaglia ai padovani

Consegna quindi la medaglia di benemerenza al comitato di Padova per l'azione esplicata in favore della società.

Solitro di Padova ringrazia il presidente e comunica l'oblazione di lire 5000 pervenuta da un anonimo e la lettera inviata dal ministro Sacchi.

Si stabilisce d'inviare un telegramma al senatore d'Ancona fra grandi applausi.

Togliesi la seduta antimeridiana.

Perugia, 16. — Alle ore 13 al Teatro Pavone ebbe luogo il banchetto dei congressisti della Dante. Parlarono Finocchiaro-Aprile, l'assessore Croci, in nome del sindaco di Perugia, il prefetto di Perugia a nome del Governo, la signora Uccella a nome delle signore italiane, Nathan che si augura di salutare nel prossimo anno il congresso della Dante a Roma.

La fine della discussione

Perugia. 16. — Iniziasi la seduta pomeridiana alle ore 16. De Frenzi, relatore della commissione sulla riforma del bollettino sociale, determina i criteri sulla relazione dei miglioramenti. Barzilai e Di Milano riferiscono sulla fondazione del periodico sociale. Partecipano alla discussione Martorelli, Perroncito, Sacchi, Barbera. Si propone un ordine del giorno col quale si delibera di affidare al consiglio centrale il mandato di migliorare il bollettino. Si accorda al Comitato di Milano l'attuazione della proposta per il periodico.

Risponde Nathan. Si approva aggiungendo varie proposte quali raccomandazioni all'ordine del giorno al consiglio centrale. Il professore Siracusa espone la relazione sulle scuole italiane nelle colonie dell'Africa settentrionale dichiarando di non aver potuto raccogliere tutti gli elementi necessari e dilungasi a descrivere difficile la fondazione e le lotte per il mantenimento della lingua. Galanti propone un ordine del giorno di fiducia al governo per tutelare l'italianità nelle colonie dell'Africa.

Il presidente raccomanda il volume della Croce Rossa pubblicato dal comitato di Chieti a favore della Dante. Abignente di Sarno propone, presentando un relativo ordine del giorno, che il consiglio centrale ottenga l'esenzione della marca da bollo per gli affissi pubblici e per gli intenti sociali. Appoggia la proposta Mirabelli. Siracusa accette la raccomandazione. Il prof. Papa propone un plauso al comitato di Sulina della Romania cui si unisce il presidente.

Parlano Cavallari e Riva, Occelli propone che le donne italiane offrano la bandiera alla nave *Dante Alighieri*. — Il prof. Emanuele propone, unanimamente applaudito che i produttori contrassegnino le merci esportata come italiane. Acclamasi Roma sede del congresso nel 1911.

Il nuovo comitato

Il presidente proclama il risultato delle elezioni per il consiglio centrale.

A presidente risulta eletto l'on. Boselli con voti 590; a consiglieri Giuseppe Cesare Abba, Pietro Barbera, Leonardo Bianchi, Luigi Bodio, Arturo Galanti, Francesco Guicciardini, conte Samminiatelli, Ubaldo Comandini, Ferdinando Martini, Benedetto Croce, Cesare Fani; a revisori dei conti Enrico Schomik, Giannetto Valli, Umberto Cavaglieri. *(Grandi applausi)*.

Il Presidente infine rivolge un caldo ringraziamento a Perugia, all'Umbria intera per l'accoglienza lieta.

Viva Roma!

Constata il progresso dell'associazione compiacendosi come sempre esuli la politica dai loro lavori. Abbiamo, dice, la politica della patria civiltà. Termina gridando: Viva Perugia! Viva Roma! Su proposta di Galanti si plaude al presidente. Il congresso è chiuso.

(Dispacci «Stefani» della notte)

Revisionisti o costituenti?

I tumulti alla Camera greca

Atene, 16. — La discussione dell'assemblea nazionale è cominciata stamane. I revisionisti volevano prestare il giuramento, ma i costituenti vi si opposero, dicendo che bisognava aspettare la qualifica dell'assemblea. Nacque un tumulto.

Dragumis riuscì a ricondurre la calma. La prestazione si rinviò e fu aperta la discussione sui poteri dell'assemblea.

Dimitacopulos consigliò ai deputati di evitare le sorprese impreviste. Parlò in favore dell'assemblea costituente con poteri legislativi. La discussione fu rinviata alla seduta di stassera.

Atene, 17. (ore 1.15) — I tumulti avvenuti nell'odierna riunione dell'assemblea nazionale si sono prodotti nella discussione fra costituenti e revisionisti. Questi ultimi insistevano per portare prima d'ogni discussione il giuramento costituzionale.

Alcuni deputati vennero alle mani. Si produsse un tumulto prolungato. Ristabilitosi l'ordine il presidente del consiglio Dragumis deplorò fra i vivi applausi le scene avvenute, raccomandò a tutti di lasciare che la discussione si svolga in piena libertà.

Furono presentati due mozioni: una dai partigiani di una larga revisione dichiara l'assemblea legalmente costituita affermando la sua sovranità per la revisione di tutte le clausole non fondamentali della costituzione ed afferma l'intenzione di formulare nuove clausole.

La seconda mozione è dei costituenti e dichiara che l'assemblea avendo i diritti sovrani accetta la prestazione del giuramento conforme all'art. 64 della costituzione vigente) La discussione di queste mozioni continua nella seduta di stassera.

Atene, 17 (Ore 2) — Durante la seduta di ierisera della assemblea nazionale il presidente del consiglio Dragumis ha dichiarato che, se l'assemblea approverà la mozione per la quale si erigerà in assemblea costituente il Gabinetto rassegnerà le sue dimmissioni. Vari oratori partecipano alla discussione. Il risultato è incerto.

Guglielmo in Ungheria

Budapest, 16. — L'imperatore Guglielmo giunse a Kis Koszeg alle ore 13 1/4 e fu ricevuto dall'arciduca Federico e dall'arciduchessa Isabella. L'imperatore e l'arciduca si recarono a caccia.

CRONACA PROVINCIALE

Da MANIAGO

Mostra casearia di Maniago. Ci scrivono 16 (*n*). La giuria per la mostra Casearia che ebbe luogo in Maniago lunedì 12 corrente, composta dei signori Birarda agr. Vittorio, Marchettana dott. Enrico, Mazzoli-Taic dott. Carlo e Tosi prof. Enore dopo accurato esame, degustazione ed assaggi dei prodotti esposti, tenuto in debito conto l'organizzazione e lo sviluppo delle latterie concorrenti, di pieno accordo ha stabilito la seguente graduatoria:

Categoria 1. *Latterie Sociali*. (Organizzazioni e prodotti). Latteria sociale di Arzene e Latteria sociale di Vivaro. 2. Latteria sociale di Arba. 3. Latteria sociale di Rauscedo e Latteria sociale di Tauriano. 4. Latteria sociale di Basaldella e Latteria sociale di Flagogna. 5. Latteria sociale di Cavasso Nuovo e Latteria sociale di Vito d'Asio. 6. Latteria sociale di Barbeano. 7. Latteria sociale di S. Giorgio della Richinvelda. 8. Latteria sociale di Cosa. 9. Latteria sociale di Provesano. 10. Latteria sociale di Mondel di Castelnovo. 11. Latteria sociale di Casiacco.

Categoria 2. *Casari delle latterie sociali* (prodotti). 1. Veronese Carlo, casaro latt. soc. di Valvasone, 2. Razzatti Antonio, id. latt. soc. di Valeriano, 3. Pelizzari Ventura, id, latt. soc. di Maniago Libero, 4. De Stefano Giovanni, id. latt. soc. di Baseglia.

Categoria 3. *Malghe* (prodotti) 1. Piccoli Angelo, conduttore malga Pala Barzana (Frisanco), 2. Barzan Domenico, id. malga (Barcis).

Categoria 4. *Latterie private*. 1. Del Frari G. B. di Vigna (Castelnovo del Friuli) 2. Del Missier Domenico d. Pirona di Clauzetto. 3. Beltrame Pietro di Frisanco.

Da MOGGIO UDINESE

Ragioniere arrestato. La signora Fabbro Anna, negoziante del nostro Comune, era stata condannata dal tribunale civile di Udine al pagamento di L. 3000 dovute ad una ditta di Udine.

La Fabbro non volle sottostare alla sentenza e allora fu ordinato il pignoramento sulle merci.

L'ufficiale giudiziario di questa pretura, sapendo che ella non avrebbe ceduto neppure dinanzi all'autorità del tribunale e che si sarebbe opposta al sequestro, si recò alla casa di lei con la scorta dei carabinieri e dei testimoni.

Battè alla porta, ma nessuno si fece vivo.

Chiamato allora un fabbro, si accinse a far sforzare la porta del magazzino.

Mentre l'operaio attendeva a ciò comparve in preda alla più viva collera il marito della signora, rag. G. B. Linzi, da Spilimbergo, il quale a forza di spintoni cacciò da parte l'ufficiale giudiziario e carabinieri e aperse egli la porta.

I carabinieri interpretando l'atto di lui come un oltraggio alla forza pubblica lo dichiararono in arresto e lo accompagnarono alle carceri giudiziarie di Tolmezzo.

Da SESTO al REGHENA

La fiera. La fiera di lunedì 12 corr. sorpassò ogni aspettativa; la commissione orgizzatrice può andare orgogliosa e più di tutti il suo benemerito presidente sig. M. Furlanetto.

Si trovavano sul mercato circa 1000 capi bovini e 200 cavalli. I prezzi raggiunsero cifre favolose.

L'ammontare degli affari ascende a 200 mila lire.

Guadagnarono i primi premi stabiliti per i maggiori compratori, i signori: Pittana Angelo, Sbroiavacca co. Giacomo e Bozziol Costante e quelli per i mediatori i signori: Montico Angelo Cicuto Giosuè e Cristante G. B.

Vi si notarono numerosi splendidi campioni di buoi da lavoro pezzati e bigi. Così dicasi delle giovenche e dei vitelli.

Da PASIAN Schiavonesco

All'Operaia. Ci scrivono 16 (*n*). Domenica prossima la società operaia terrà un'assemblea generale, nella sala ex Greatti per la nomina di un comitato per i festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione della bandiera e per fissare il programma dei festeggiamenti che in tale circostanza saranno tenuti.

Da SAN VITO al Tagl.

Allo zuccherificio. Da quaranta giorni ferve in questo zuccherificio un incessante lavoro, al quale sono adibiti ben 400 operai.

Stante i moderni perfezionamenti effettuati quast'anno nel poderoso macchinario, si lavorano giornalmente sette quintali e mezzo di bietole, una parte delle quali si converte poi, come per incanto in zucchero, e l'altra parte si trasforma in fettucce che, ritirate dai coltivatori servono di nutrimento al bestiame bovino.

Si presume che la lavorazione cesserà il 23 corrente mese.

Ci consta che, come lo scorso anno la direzione generale dello zuccherificio, la quale siede a Genova, ha disposto per la fine della campagna bietifera una gratificazione di due giornate di paga a tutto il personale operaio.

Da BILERIO

Ladri sacrileghi. Ieri notte con una adudacia senza pari, calandosi da uno degli alti finestroni, con una corda della lunghezza di dodici metri, penetrarono i ladri in quella chiesa parrocchiale, e scassinarono due cassette delle elemosine contenenti circa lire 75. Poscia aperta l'arca della Madonna tolsero a quella immagine la collana d'oro, gli orecchini ed un anello.

Da S. PIETRO al Natisone

Importante incarico. Il prof. Guyon di qui è stato chiamato insieme agli ufficiali scelti dal generale Porro, direttore della scuola di guerra, a prendere parte ai lavori di revisione t oponomastica delle carte di 1 : 100.000 iniziate in Friuli come primo esperimento.

A lui è stato affidato tutto il lavoro riguardante il confine del Iudrio in territo di S. Pietro.

Da CIVIDALE

Una cena - Sport - Il «Rigoletto» - Furto audace - Truffa - Altra cena - Locanda sanitaria - Un essicatoio. Ci scrivono, 16 (*n*). La sera del 14, in una osteria della vicina Carraria, le varie cariche e gl'impiegati della Banca Cooperativa si raccolsero a banchetto, per non smettere una antica usanza e per festeggiare la floridezza dell'Istituto, che in questi ultimi momenti ha raggiunto, anzi superato i due milioni di movimento.

Registrare questi avvenimenti a doppio significato, è una soddisfazione.

— Come abbiamo già annunciato, la nostra «Società Sportiva» ha indetta una corsa di velocità, con ricchi premi per il giorno di domenica 25 corr.

— Per causa non bene precisata, le sei recite straordinarie dell'opera «Rigoletto», e che doveva andare in scena domani, vennero rimesse a tempo indeterminato, quando il progetto non sia definitivamente tramontato.

— Ieri sera le sorelle Cilindro Maria e Caterina, dimoranti in contrada, dietro il Monte di Pietà come di abitudine si recavano al rosario nella chiesa parrocchiale di S. Silvestro lasciando la porta della camera chiusa col solo saliscendi.

Ritornate a casa, con grande loro sgomento constatarono che, ladro fin qui ignoto, aveva manomesse le loro robe e portato via due anelli d'oro, un paio di buccole pure d'oro e L. 200 circa in monete di diverso taglio. Le danneggiate che sono due buone e povere vecchiette denunciarono il fatto ai Reali Carabinieri che indagano nel buio.

— La ditta Pittini di qui venne ieri da uno sconosciuto truffata di merci per un valore di L. 40. Anche di questo fatto vennero informati i soldati della benemerita.

— Ieri sera al «Friuli» una eletta schiera di amici offerse la cena d'addio al vice Pretore dott. Segatti che ci abbandona, trasferito altrove per merito.

Al partente i nostri migliori auguri.

— Ieri presso la Cucina della Casa di Ricovero, si è inaugurata la locanda sanitaria che funzionerà 40 giorni consecutivi.

Presenziavano alcuni membri della Commissione di vigilanza, il conte Paciani Giuseppe presidente della Congregassione di Carità e l'ufficiale sanitario dott. prof. Francesco Accordini.

— Oggi è arrivato da Milano un essicatoio del grano-turco, offerto dal Ministero di A. I. C., a questa commissione comunale pellagrologica, e fra giorni funzionerà regolarmente nelle frazioni del comune.

Corsa cilistica. Il 25 settembre avranno luogo delle corse ciclistiche di velocità Gagliano-Cividale km. 1.

1. corsa internazionale « Trieste », per batterie (partenza a seratach) libera a tutti i dilettanti.

1. premio medaglia d'oro, dono dei soci dell'Unione.

2. id. id. dono dell'Unione Commercianti, Esercenti, Industriali di Cividale.

3. Spilla d'oro, dono dell'on. bar. comm. Elio Morpurgo deputato al Parlamento.

4. Medaglia vermeil, dono della Banca Popolare di Cividale.

5. Medaglia d'argento, dono dei soci dell'Unione.

2. Corsa « Cividale », libera ai dilettanti del distretto di Cividale.

1. premio medaglia d'oro, dono dell'on. Municipio di Cividale.

2. medaglia d'argento, dono dei soci dell'Unione.

Vige il regolamento dell'U. V. I.

Necrologio. Nella florente età di trentatre anni, è morta in Roma, la signora Emilia Buonaccorsi nata a Podrecca.

Sentite condoglianze alla famiglia.

La nuova associazione liberale democratica

Ci scrivono, 16 (*x*):

Ieri sera ebbe luogo a Cividale l'annunciata riunione d'un gruppo di elettori per costituire una *Associazione democratica cividalese*, coll'intento di promuovere il risveglio delle idee liberali-democratiche nelle città e nel Mandamento e di porre un argine alla reazione clericale che delaga sempre più.

Della riunione facevano parte, fra gli altri, i signori cav. F. Moro, cav. Pollis, prof. Leicht, Cucavaz, Morgante, Dorigo, Zuliani, ing. Paciani, rag. Botussi, Fulvio, Deganutti, Mesaglio e molte altre cospicue personalità cittadine.

Un'intesa fu subito raggiunta e si ritiene fermamente che fra breve coll'adesione di numerosi elettori anche del Mandamento, che già si mostrarono favorevoli all'iniziativa, l'associazione sarà un fatto compiuto.

Nessuno più del nostro giornale può compiacersi di questo così vivo, largo e promettente risveglio liberale in una città che ha le più belle tradizioni patriottiche e non deve lasciarle calpestare da un partito reazionario, che obbedisce al Vattcano politico e guarda con simpatia di là del confine.

Non è possibile permettere che nell'amministrazione pubblica di una importante città di frontiera perduri una situazione che da un momento all'altro potrebbe diventare un pericolo. I liberali cividalesi hanno compreso l'urgenza d'un azione riparatrice e formarono un fascio che raccoglie le più operose, sane e intelligenti cividalesi. E' un fascio questo costituitosi ieri, per la buona ventura della città vicina, al quale non può mancare il successo. Il fine alto da raggiungere deve intimare a tutti la solidarietà e la disciplina, senza le quali non si vincono le battaglie, malgrado prodigi di valore singolare.

Avvelenamento

Ci scrivono, 17 (*n*):

Nel pomeriggio d'oggi un uomo ed una donna di Azzano, recatisi a Campeglio per fare acquisti di vino, si rifocillarono in una osteria del paese mangiando anche del tonno in scattola.

Partiti da Campeglio vennero entrambi accolti da atroci spasimi ed a Rubignacco dovettero fermarsi.

A stento si portarono a Cividale ove vennero assistiti dai medici Sartogo e Mazzocca.

Alle 11 di ieri sera stavano un po' meglio, ma non trovarono chi li alloggiasse.

Da PORDENONE

Pesca di beneficenza - I voli di Blériot - Per il convegno ciclistico. Ci scrivono, 16 (*n*). Domani sera, verso le 7 1|2, verrà aperta la pesca di beneficenza pro torre S. Giorgio Il Comitato ha disposto in bell'ordine tutti i numerosi premi, tra i quali, ne notammo alcuni veramente ricchi, nei locali del Garage nuovo. Una banda rallegrerà i giocatori sfortunati e suonerà in onore di quelli vincenti.

Il premio che costituirà la maggiore attrattiva della pesca sarà certamente il bozzetto della statua di S. Giorgio, che dovrà essere posta sopra la cella campanaria della torre, che attende il suo completamento.

Il bozzetto modellato dal cav. prof. Gigi de Paoli è una vera opera d'arte ed il vincente sarà pregato di lasciarlo allo scultore perchè si serva per il lavoro definitivo.

Per la vendita dei biglietti si sono incaricate gentili signorine.

— Come al solito stassera il conte Cannoniere è uscito con il suo apparecchio ed ha volato per diversi chilometri ad una trentina di metri d'altezza.

Si annunzia prossimo il suo brevetto.

— Sono pervenute al comitato moltissime adesioni di corridori e di squadre ciclistiche, cinque delle quali con fanfara. Si attendono per quel giorno circa un migliaio di ciclisti.

Pordenone sapra degnamente accogliere gli ospiti graditi ai quali porge fino d'ora il più cordiale benvenuto!

CORRIERE COMMERCIALE

Fallimento. A richiesta della creditrice ditta Rossi di Milano, è stato dichiarato il fallimento della ditta Bearzi Giuseppe, negoziante in biciclette, in Latisana. Giudice delegato avv. Cavarzerani Curatore provvisorio avv. Guglielmo Bearzi da Palmanova.

Prima adunanza dei creditori il giorno 1. ottobre.

Chiusura delle verifiche il 28 ottobre.

Vedi appendice e orario ferroviario in quarta pagina

CRONACA CITTADINA

Giro ciclistico del Friuli

Venti settembre Mille novecento dieci

L'intimo significato

Oltre le fredde e scheletriche frasi del programma e del regolamento, oltre la viva acuita aspettazione del pubblico, oltre le speranze e forse i sogni dei giovani corridori, questa nostra gara ciclistica racchiude un intimo, possente significato.

Essa segna anche tra noi che stiamo all'ingiusto limine della patria, il sorgere di quell'eroismo sportivo che già diede in tutta Italia manifestazioni eloquenti di se.

Taluno alla parola eroismo atteggierà la bocca a scettico sogghigno. La nostra epoca gretta e mercantile sembra non voglia compatire un atto coraggioso e disinteressato, con il quale si ponga a dura prova e a repentaglio la macchina umana.

E lo scettico — ma non sono forse gli scettici i cariati dell'intelligenza ? — sogghignando sempre, si chiederà il risultato, lo scopo pratico, il perchè di tante energie di tanti sforzi sprecati.

Poichè è destino che gli scettici, coloro cioè che professano e protestano di credere a niente, di non soggiacere a preconcetti a entusiasmi, coloro che insomma vogliono essere gli atei di tutti gli dei, siano i bigotti di quella deformazione mentale che vorrebbero fosse la logica e altro non è se non miopia cerebrale.

Queste gare sportive che in Italia si succedono di settimana in settimana, avvezzando la gioventù ad affrontare sofferenze e pericoli e a superarli vittoriosamente, mentre educano e sviluppano il coraggio fisico e la resistenza morale in quelli che vi partecipano, diffondono nel pubblico l'ammirazione ed il culto per quelle virtù, ahimè !, da troppo tempo neglette.

Ma è possibile credere che vi siano giovani disposti a correre e correre per duecentosessantacinque chilometri, per strade aspre e maligne, sotto la sferza del sole o sotto l'imperversare dell'uragano, unicamente per conseguire un premio, sia pure del valore di qualche centinaio di lire ?

O non invece essi affrontano i disagi e i rischi del cimento per affermare la forza dei propri muscoli, la resistenza dei propri nervi, dimostrando in tal modo come la nostra stirpe italica non degeneri dagli antichi padri latini che domarono il mondo ?

E l'applauso entusiastico e irrefrenabile, il grande clamore di vittoria con cui la folla unanime saluta e accoglie il vincitore, non significa forse la consacrazione del nuovo eroe ?

Ma la gente pratica vuole lo scopo oggi. E non comprende più l'eroismo del cavaliere di Schiller che si getta tra i leoni per raccogliere il fazzoletto della dama. E dice : eroe, ma perchè ?

Ebbene, o signori che volete a ogni costo vedere uno scopo pratico e immediato in tutte le cose ; noi vi assicuriamo che educata la gioventù italiana alla scuola di questo apparentemente sterile eroismo, se gli stranieri volessero entrare in Italia — e gli dei avertano il pericolo — non potrebbero certo adoperare il gesso di Carlo IX !

La riunione di iersera

Iersera, nella grande sala dell'Unione Velocipedistica udinese, ebbe luogo una numerosa riunione di ciclisti, seniori e juniori, invitati della presidenza, per le disposizioni di controllo e sorveglianza lungo il percorso.

Erano presenti i migliori e più attivi soci della Unione Velocipedistica e dell'Unione studentesca. Gli studenti ciclistici che seguitano a dare prove di energia, coraggio e disciplina, assunsero di recarsi nei punti più difficili per coadiuvare le benemerite società locali nella sorveglianza.

La riunione studiò, diretta egregiamente dal presidente Verza, tutto il percorso, confermando e completando le disposizioni già prese e delle quali daremo domani più ampie informazioni.

Il premio del comune di Latisana

Il comune di Latisana ha deliberato di offrire una medaglia d'oro al primo che arriverà in Latisana.

Al comune di Latisana i nostri più vivi ringraziamenti.

Le inscrizioni

Ricordiamo che le insorizioni si ricevono nei nostri uffici ogni giorno dalle 7 alle 12 e dalle 16 alle 18, eccetto la domenica. Tassa d'inscrizione L. 3.

La chiusura della inscrizione sarà domani alle ore 24.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI IERI

Alle 14.25 il v. s. dott. Doretti legge il processo verbale della precedente seduta.

Fatto l'appello nominale risultano presenti :

Agricola, Bazzi, de Belgrado, Beltrandi, Bosetti, Celotti, Comencini, Conti, Cristofori, Gremese, Magistris, Montemerli, Murero, Nimis, Pecile, Perusini, Pico, della Porta, di Prampero, Renier, Salvadori, della Schiava, Tonini, di Trento, Venier, Vittorello, Zavagna.

Sono scusati Lizzi, Measso, Girardini e Calvi.

Un'interrogazione del cons. Gremese

Sindaco. Il cons. Gremese ha presentato un'interrogazione circa all'attuazione dei miglioramenti a favore degli infermieri. Non essendo presente l'ass. Perusini, presidente dell'ospitale, prega l'interrogante a rimandare l'interrogazione.

Gremese non è soddisfatto. Vorrebbe una risposta della Giunta.

Sindaco. L'attuazione non dipende dalla Giunta, ma dal Consiglio ospitaliero.

Gremese insiste che i miglioramenti debbono avere pronta attuazione.

Deliberazioni d'urgenza approvate

Si approva la deliberazione d'urgenza 5 agosto presa dalla Giunta, con la quale la fornitura delle bare per i trasporti funebri venne aggiudicata alla ditta Pietro Pittorito.

Si approvano pure : la transazione circa la lite con lo stato in merito alla competenza passiva della spedalità di Maria Casagrande in Pfeifhofer, e la deliberazione 26 agosto relativa all'impianto di termosifone per il riscaldamento dei locali in Castello.

Per la stampa

Senza discussione si dà parere favorevole sulla erezione in ente morale della cassa di Previdenza per i soci professionisti, esi approva il relativo statuto.

Case operaie e refezione scolastica

L'oggetto sulla costruzione di due gruppi di case popolari, venne rimandato.

Si approva di esperire a trattative private la fornitura della refezione scolastica.

Per una borsa di studio Marangoni per l'architettura

Sul regolamento parlano nel senso di portare qualche lieve modificazione i consiglieri Renier, Comencini, Nimis, Celotti e Della Porta.

Il regolamento viene finalmente approvato colle seguenti modificazioni : All'art. 4 viene stabilito che la borsa venga conferita a giovani che abbiano raggiunto i 18 anni (anzichè 19) e non più di 26.

L'art. 10 viene modificato come segue: « In ogni caso alla fine dell'ultimo anno » e qui viene aggiunto « e non più tardi dell'anno successivo e prima di ricevere le ultime rate » lo studioso sarà obbligato a presentare un lavoro, che attesti il progresso da lui fatto, col progetto di un edificio d'utilità pubblica per la Città, il Comune, o la Provincia di Udine, e cui tema verrà dato di volta in volta dalla Commissione Amministratrice delle Borse sentito il parere dei rispettivi Uffici Tecnici.

Il disegno o i disegni concernenti questo progetto rimaranno di proprietà della Galleria Marangoni.

L'ufficio scolastico di S. Rocco

Senza discussione si approva la liquidazione finale e il collaudo del nuovo edificio scolastico per i casali di S. Rocco. La spesa complessiva fu di lire 12.500.

L'ambulatorio per le malattie di petto

Si approva la maggiore spesa per l'arredamento e si autorizza il dispendio di L. 500 per la costruzione di un piccolo locale ad uso ripostiglio.

La spesa viene fatta dal Legato Tullio.

Il cons. Renier si mostra scettico sull'efficacia dell'ambulatorio.

Gli rispondono, confutandolo, gli assessori Murero e Pico.

L'Officina del gas

Venter, ricorda le tristi condizioni dell'officina del gas negli scorsi anni. Spera che ora anderà meglio, ed in ciò avrà merito il nuovo presidente, sig. Giusto Venier di Villa Santina, sua compatriota.

Venter assicura che il bilancio è prossimo al pareggio.

L'officina del gas ebbe varie avversità, compresa la concorrenza non sempre leale della Società friulana d'elettricità. Fa varie osservazioni sul poco uso del gas fatto dai privati. Raccomanda di far comprendere ai cittadini l'utilità del gas. Chiude assicurando il il Consiglio, che la Commissione del gas saprà portare il pareggio nel bilancio.

Il consuntivo 1908 viene quindi approvato.

Scuole elementari

Cristofori, asses. all' I. P. indica i provvedimenti che si attueranno per migliorare le condizioni degli insegnanti di canto e di ginnastica. Lo stipendio dei primi verrà pareggiato a quello dei maestri di grado inferiore e lo stiaendio dei maestri di educazione fisica verrà portato da L. 800 a L. 1200.

Le proposte sono approvate senza discussione.

L'eleggibilità del sig. Plinio Zuliani a consigliere comunale

Si viene così al trattamento dell'ultimo oggetto della seduta pubblica, alle deliberazioni cioè sul ricorso presentato dal sig. Ermenegildo Pletti conrto la eleggibilità a consigliere comunale del sig. Plinio Zuliani.

Sindaco. La Giunta non presenta nessuna mozione sull'argomento, ma lascia libera facoltà al Consiglio di decidere.

Renier. Il farmacista sig. Zuliani ha un contratto col Municipio per la fornitura dei medicinali ai poveri. Chiede che se questo contratto sia eguale all'altro conchiuso col farmacista, dott. Fabris.

Sindaco. Precisamente.

Renier. Non si supporrà ch'egli parli allo scopo di far entrare in consiglio un consigliere del suo partito ; uno più, uno meno la minoranza rimarrà sempre minoranza. Egli è da molti anni in ottimi rapporti con il sig. Zuliani, e non lo muove nessuna animosità personale ; ma la legge parla chiaro. I rapporti che il sig. Zuliani ha col Comune non permettono che egli possa coprire la carica di consigliere comunale. Propone perciò che venga accettato il ricorso del sig. Pletti.

Gremese. Oltre le ragioni citate dal cons. Renier, ch'egli approva, ricorda che nel 1889 venne annullata l'elezione a consigliere del prof. Masutti, insegnante nella scuola d'Arte e Mestieri, perchè percepiva dal Comune sebbene indirettamente, un emolumento di 100 lire.

Sindaco. Sull'oggetto si farà la votazione segreta. Chi approva il ricorso Pletti voterà *sì*, chi non l'approva *no*.

Vennero deposte 19 schede per il *no* e sei per il *sì*.

Il ricorso Pletti risulta dunque respinto.

Nomina

A membro supplente della Commissione per l'officina comunale del gas in sostituzione del sig. Madrassi, dimissionario, viene eletto il sig. Pietro Piussi

La seduta pubblica finisce alle 16.

Seduta segreta

Venne accolta la domanda presentata dal dirigente scolastico, sig. Pietro Migotti, con un voto di plauso per il suo lungo e proficuo servizio quale pubblico docente, e gli venne concessa la massima pensione con L. 1000 di buona uscita.

Notabene

Com'era previsto, la maggioranza del Consiglio comunale ha ieri respinto il ricorso contro l'eleggibilità del farmacista Plinio Zuliani, benchè dal banco della Giunta fosse stato poco prima dichiarato che egli aveva un contratto col comune, eguale a quello per cui il dott. Luigi Fabris dovette uscire dalla rappresentanza municipale.

Il voto della maggioranza, non può essere inteso che come un conforto per il consigliere Zuliani, in prossimità dell'amaritudine che gli procaccierà la Giunta Provinciale Amministrativa.

Ci corre obbligo di lealtà dichiarare che il sig. Zuliani, forse un poco per i rilievi da noi fatti in precedenza, si è guardato dallo intervenire alla seduta.

Oltre i quattro voti della minoranza, e quello del consigliere Cremese, dicesi che abbia votato a favore del ricorso Pletti anche il consigliere Magistris.

Nuovi treni e nuovi orari

La direzione delle Ferrovie di Stato ha stabilito le modificazioni che verranno introdotte negli orarii dei treni per la stagione invernale 1910-011, la cui attivazione comincerà col 1. ottobre p. v.

Per Venezia e l'Alto Veneto un importante miglioramento si riscontra nella istituzione di un diretto notturno Venezia Milano con partenza da Venezia alle 23,55 e arrivo a Milano alle 6.50 in coincidenza immediata coi diretti per Torino e Genova.

L'attuale treno accelerato n. 1486 anticiperà la sua partenza da Venezia fino alle 21.20 ed arriverà a Milano alle 5.85.

Oltre alla nuova comunicazione notturna, da Venezia a Milano si antecipera il treno 1480, fissandolo in partenza da Brescia alle 17. 40 e facendolo arrivare a Milano alle 19,12 in precedenza al diretto 92.

Il treno 2729, che attualmente parte da Pontebba alle 19,29, dovrà anteciparsi di circa un'ora onde farlo giungere ad Udine in precedenza al treno di lusso Vienn-Nizza.

Il treno 1517 posticiperà la sua partenza da Pontebba fine alle 5.30 e sarà accelerato per modo da arrivare ancora ad Udine nell'ora attuale.

Il treno 46 Venezia-Bologna sarà anticipato e fatto arrivare a Venezia alle 8.40 anzichè alle 8.50 come attualmente.

VII mercato concorso tori e torelli della razza pezzata rossa friulana

Premiazioni

Sezione 1. — Categoria 1 : Borghese Pietro Camino di Buttrio, Pomo mesi 6, diploma med. d'arg. dorato e lire 50 ; fratelli Moretti Risano, Leon mesi 6, dip. med. d'arg. e lire 50 ; Contarini Giovanni Udine (Gervasutta), Tell mesi 7 1|2, dip. med. d'arg. e lire 50 ; Bertossi Luigi Camino di Buttrio, Tieni mesi 9, dip. med. d'arg. e lire 20 ; fratelli Moretti Risano, Colombo mesi 8, Calice Umberto Lumignacco (Pavia di Udine, Ercole mesi 8, Bolzicco Domenico e fratelli Buttrio, Leon mesi 8 1|2, Contarini Giovanni Udine (Gervasutta), Leon mesi 7 1|2, Pagnutti Luigi, Mellarollo (Trivignano), Leone mesi 7 1|2, pari merito dip. di med. bronzo e lire 15 ; Pagnutti Luigi Mellarolo (Trivignano) Leone mesi 7 1|2 diploma medaglia di bronzo e L. 15 ; Bolzicco Pietro Pavia d'Udine, Bianco mesi 10, diploma ; Volpetti Antonio Pavia d'Udine, Leon mesi 8, diploma ; Bozzo Pietro Pavia d'Udine, Rondello mesi 6 1|2, diploma ; Corubolo Antonio Pozzuolo, Leon mesi 6 1|2 dip.

Categoria 2. : Venier Giovanni Buttrio, Febo mesi 23, med. arg. dorato e lire 50 ; Meroi Redento Buttrio, Febo mesi 12, med. arg. grande e lire 50 ; Venier Giovanni Buttrio, Tigre mesi 22, dip. med. arg. e lire 50 ; fratelli Buttazzoni di Cavallico, Sultan mesi 14, diploma med. d'argento e lire 50 ; fratelli Buttazzoni di Cavalicco, Orlando mesi 15, dip. med. bronzo e lire 15 ; amministrazione conti fratelli Panciera di Zoppola S. Vito al Tagliamento, Druso mesi 13 1|2 dip. med. bronzo e lire 15 ; Deganutti Angelo Pradamano, Bulo mesi 16, dip. ; Comuzzi Giuseppe Feletto Umberto, Bianco mesi 18, dip.

Categoria 3. : Tosolini Antonio Udine (sub. Pracchiuso), Rondello mesi 30, med. arg. lire 20 ; Tosolini Luigi Udine (Godia), Bismark mesi 24, med. bronzo e lire 15.

Sezione 2. Puri sangue. — Categoria 1 : fratelli Moretti Risano, Solferino mesi 8, dip. med. arg. e lire 50 ; Venier Giovanni Buttrio, Victor mesi 10, dip. med. arg. e lire 50 ; Venier Giovanni Buttrio, Dion mesi 8 1|2 dip. med. arg. e lire 50.

Categoria 2. : Venturini Enrico Basaldella, Tamp mesi 20 dip. med. arg. dorato e lire 50 : amministrazione conti fratelli Panciera di Zoppola San Vito al Tagliamento, Locarno mesi 12 1|2, dip. med. argento e L. 50 ; Società allevatori di Maniago, Benz mesi 22, dip. med. arg. e lire 50.

Categoria 3. : Cinello Bonifacio Fagagna, Franz mesi 27 dip. med. arg. e lire 50.

— La Giuria, che terminò i suoi lavori nel pomeriggio era composta come segue : dott. Antonio Bagnoli, dott. cav. G. B. Dalan, signor Giovanni Disnan, D.r Jachen Dorta, signor Lucchino Lucchini, D.r Enrico Marchettano, cav. Desiderio Mulinaris, avv. cav. ufficiale Vittorio Nussi, D.r Giovanni Panizzi, D.r Francesco Pascoletti, cav. Attilio Pecile, D.r Vincenzo Pergola.

I ringraziamenti del Capostazione

Il cav. Minisini ricevette la seguente lettera :

Ill. signor cav. Francesco Minisini
Presidente dell'Assoc. Comm. Industriali ed Esercenti di Udine.

Il prezioso dono che codesta benemerita associazione ha voluto fare alla mia persona, come Titolare di questa stazione, dopo un anno e mezzo che ne regge le sorti, è per me motivo di particolare compiacenza.

Quando un'intera classe di lavoratori, e la più interessata, riconosce in modo così palese che non si è risparmiato fatica alcuna per migliorare le condizioni dei diversi servizi della stazione di Udine, non si può fare a meno di provare un grande conforto e di senirsi fortemente spinti a perseverare nella non facile impresa.

Ma io in questo momento non posso dimenticare che l'opera mia sarebbe stata ben poco proficua, se mi fossero mancati i saggi e giusti consigli dell'egregio nostro Ispettore sig. ing. Paloschi

ed il pronto, concorde e valido aiuto di tutto il personale, il quale a qualunque categoria esso appartenga ebbe sempre e continuò a dare sotto la mia direzione esempio d'una attività e d'uno spirito di abnegazione veramente esemplari.

A questi dirigenti, gestori, impiegati e subalterni della cui intelligente collaborazione io vado altamente superbo, devono tributarsi pubbliche lodi, piuttosto che alla mia modesta persona, ed io son sicuro che codesta benemerita associazione, apprezzando l'opera mia abbia implicitamente e sopratutto intese di apprezzare quella di tutti i ferrovieri che lavorano nella stazione di Udine. Solo a questo titolo io ho accettato e terrò caro per tutta la vita il notevolissimo attestato di stima e di gratitudine che gli ottimi e gentilissimi commercianti Industriali ed Esercenti di Udine con spirito di singolare armonia, hanno dato a chi non si propone altro scopo che il più scrupoloso adempimento del proprio dovere.

A Lei gentilissimo signor Presidente ed ai soci tutti invio i più vivi ringraziamenti ed esprimo la mia profonda gratitudine.

Con la maggiore osservanza.

Udine 15 settembre 1910.

Devotissimo *Lorenzo Arduini*
Capo Stazione Titolare

Il primo pilone. In mezzo all'area dove sorgerà il Palazzo degli uffici era un pozzo profondo cinque metri al disotto dello scavo attuale. Poichè in quel punto dell'area deve mettersi un pilone del vuovo palazzo si è pensato di appoggiarlo sul fondo del pozzo che è di roccia e di alzarlo fino a un metro sotto l'attuale platea, per riempire poi la vecchia buca di terra. Così, senza preavvisi, pianamente, fu iniziata la fabbrica, che speriamo procederà avanti alacremente, come desidera la cittadinanza.

Gara di Tiro a Segno. Ecco il programma della Gara Sociale di Tiro a Segno che siniziera dalle ore 7.30 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 18. La gara è libera a tutti i soci della Società di Udine. Fucile Mod. 1891. Cartuccia frangibile. Vendibili non più di 1300 serie e la gara si chiuderà quattro ore dopo venduta l'ultima serie. Bersaglio regolamentare a metri 300 con visuale bianca di 30 cent. Posizione libera regolamentare senza appoggio. Serie di quattro colpi; premiata la somma delle cinque migliori serie (soli punti sommati). La graduatoria sarà data dal risultato delle altre serie a gruppi di cinque. Tassa cent. 50 per serie. munizioni escluse. I caricatori saranno venduti a cent. 30; libretti a cent. 25. Premi: 1 Grande medaglia d'oro di S. M. il Re, 2 Pezzo d'oro da cento lire, 3 med. d'oro e pezzo da 20 lire oro, 4. 5. 6. 7. 8. Med. oro, 9. 10. 11. 12 med. argento.

Mancanza di vagoni. La Camera di Comercio, avendo telegrafato alla Direzione Compartimentale per reclamare la fornitura di carri alle Stazioni di Udine, Cividale e S. Giorgio Nogaro, ricevette dalla Direzione suddetta l'assicurazione che avrebbe procurato di soddisfare la domanda.

Società Friulana dei Veterani. Lunedì 19 corrente presso la Società dei Reduci dalle ore 3 alle 5 verranno dispensati i sussidi ai Veterani Reduci Soci e non Soci ed a vedove come dalla elargizione deliberata dalla nostra Giunta Municipale.

Attenti andando in Austria. Ad evitare il ripetersi di spiacevoli incidenti ai nostri connazionali che si recano in drappelli nel vicino impero austro-Ungarico, occorre aver presente che per gite sociali anche semplicemente sportive, fatte in comitiva, e specie con banda, occorre ottenere prima l'assenso dellle Autorità locali. Ed è anche bene sapere che quelle autorità di polizia sono in qualsissi caso autorizzate a vietare il pasaggio nell'impero di comitive organizzate allegando ragioni di ordine pubblico. i

E' morta la custode della palestra. Povera « Pine! » — Quante generazioni le erano passate dinanzi, quante schiere di giovani, che alla Palestra ritemprarono i muscoli agli esercizi ginnici, non ebbero a conoscerla, ad apprezzarne l'infinita bontà e pazienza!

Lavoratrice assidua, infaticabile fino tarda età la buona « Pine » fu per oltre quarant'anni solerte custode dei local della Società di Ginnastica e Scherma e dell'Associazione Reduci, senza che mai un giorno l'opera sua faticosa avesse a fallire.

Alla desolata famiglia Barei sia di conforto il pensiero della stima che tutti nutrivano per l'ottima donna e del rimpianto ch'essa ha lasciato.

Nozze auspicate. Il prof. Enrico Filippini e la signorina Eugenia Ernestina Pozzoli, si giurarono fede di sposi. Auguri sentiti.

Un altro attestato assai lusinghiero venne rilasciato al bravo Cogolo dall'egregio dott. cav. Liuzzi e ora ci piace riportarlo:

Udine, 16 settembre 1910.

Risulta al sottoscritto che il sig. Francesco Cogolo è espertissimo nella tecnica modesta, ma pur tanto delicata del Callista.

Egli non trascura mai le più scrupolose precauzione antisettiche, ed il suo gabinetto può dirsi un modello del genere. Perciò il raccomandarlo caldamente a chi abbisogna dell'opera sua è atto di giustizia. *Dott. cav. Tullio Liuzzi*
3

Grave disgrazia evitata. Ieri sera verso le 7.35 mentre il tram elettrico venendo da porta Cussignacco passava di fronte alla Via Caterina Percoto, un vecchio che forse non aveva udito o si era confuso per il suono del campanello, dal binario del tram a vapore passò su quello del tram elettrico.

La vettura che procedeva di tutta corsa venne prontamente fatta rallentare dal conduttore Antonio Andra; il vecchio però investito dal salvagente cadde a terra, ma l'urto non fu violento e il caduto subito si rialzò non accusando alcun dolore.

L'urto non riuscì violento anche perchè il cav. Malignani ha fatto rivestire il salvagente con pelli usate.

Un elogio si merita poi il bravo conduttore per aver saputo evitare una grave disgrazia.

Un'aggressione in campagna. Verso le otto dell'altra sera il rag. Umberto d'Ambrogio d'anni 20 e lo studente Giacomo Novello d'anni 17, tornavano in bicicletta da Visco. Quando furono più in qua del paese di Lauzacco in un punto in cui la strada si curva, videro un uomo armato di bastone che dimostrava di avere poco buone intenzioni. Il d'Ambrogio si trovava in testa e alla vista dello sconosciuto, intuendo un pericolo, dette di pedale invitando il compagno a seguirlo in fretta.

Non si era ingannato. Quando lo sconosciuto gli fu allato lo colpì con una legnata alla schiena. Ma non potendo fermarlo si volse contro il Novello che seguiva a pochi metri e gli afferrò la bicicletta per il manubrio.

Nello scarto che fece la macchina per astuzia del Novello stesso che gli si era gettato sopra, il malandrino cadde a terra. Il d'Ambrogio intanto alle grida del compagno tornò indietro.

Assalitore e aggrediti si azzuffarono per qualche momento, ma poi i due giovani vistisi a mal partito, inforcate prontamente le macchine, fuggirono.

Non si comprende il movente dell'aggressione.

Commissione di assistenza e beneficenza pubblica. Seduta del 16 Settembre.

Affari approvati: Udine. Istituto Renati: dimissione del minorenne Attilio Levis, prende notizia — Casa di Ricovero: Vendita di terreno in Udine esterno, idem — Monte di Pietà: Prelevamento dal fondo di riserva, idem — Ospedale civile: Lavori in Variano, idem. — Congregazione di Carità: Affittanza della casa De Paoli, autorizzate le trattative private — Ospizio Tomadini: Eredità G. Rossi, autorizzata l'accettazione, tenendo conto della transazione — Ospizio Esposti: Bilancio preventivo 1911. — Commissaria Uccellis: Lite contro gli ex amministratori, preso a notizia — Pordenone: Organico infermieri Ospedale, II medico assistente — Palmanova: Asilo infantile, storno di fondi; compenso al dott. Tami per sostituzione medico direttore (*Continua*)

Beneficenza.

All'Associaz. « Scuola e Famiglia » in morte di:

Zilli Maria: Masciardi Stefano L. 2.

Zillio Anna: Baschiera Toniutti 1, Novello Catterina 1.

Traghetti Giovanni: Costantino Rigatti 1, Proprietaria Caffè Vitt. Em. 2.

Veneri vaganti. Ieri sera alle 18.45 le guardie di città misero in contravvenzione per adescamento le solite Carnielutti Giovanna d'anni 19, Zanussi Albina d'anni 15 e Viola Angelina d'anni 21, tutte senza fissa dimora.

Gli zingari. Nei pressi di S. Osvaldo sono accampati circa ottanta zingari tra uomini donne e fanciulli. Le autorità stanno espletando le necessarie pratiche per inoltrarli rapidamente al confine.

Presso la Pasticceria Giuliani (Piazza del Duomo) si trova uno splendido servizio in argento per la comodità dei signori Clienti in occasione di nozze, battesimi, soirées, ecc. Trovasi pure un grande assortimento bomboniere porcellana a prezzi modicissimi. (Telefono 4.06). 9

Guarigione sicura. Tutti coloro che soffrono in seguito di stitichezza, di lenta digestione, di flatulenza, dolori di capo, di oppressione, mancanza d'appetito o d'indisposizione qualunque, troveranno guarigione sicura facendo uso delle **Polveri Seidlitz** di **MOLL** La scatola originale L. 2.20. Si richieda espressamente preparati di MOLL. 3

Bollettino meteorologico

Giorno 17 settembre Termometro ore 8 + 16.6
Minima aperto notte + 11.9 Barometro 756
Stato atmosferico bello Vento N.
Pressione crescente Ieri bello
Temperatura massima + 22.9 Minima + 13.9
Media + 18. acqua caduta: —.

CRONACA GIUDIZIARIA

Condanna d'un giovane liberale

Trieste, 16. — Il tribunale di Trieste ha condannato il giovane Marcello Depaul, che era stato arrestato il 24 dicembre, insieme ad un altro giovane, sotto l'imputazione di alto tradimento, a un solo mese di carcere, per il discorso pronunciato sul feretro dell'ex-garibaldino Giovanni Furio; lasciando cadere tutte le altre imputazioni.

MERCATI D'OGGI

Cereali		all'Ettolitro	
Granoturco	da L.	16.— a 17.—	
» nuovo	»	13.— » 14.50	
Frumento	»	20.25 » 21.—	
Segala	»	13.50 » 13.65	
Fagiuoli (vecchi)	»	15.— » 20.—	
Frutta		al Quintale	
Pere	»	22.— » 70.—	
Pesche	»	52.— » 100.—	
Pomi	»	12.— » 20.—	
Susini	»	25.— » 30.—	
Fichi	»	20.— » 25.—	
Uva	»	22.— » 50.—	
Noci	»	40.— » 70.—	
Sorbole	»	15.— » —.—	
Legumi			
Fagiuoli (nuovi)	»	6.— » 13.—	
Pomidoro	»	25.— » —.—	
Patate	»	5.— » 6.—	
Tegoline	»	12.— » —.—	
Pollerie		al Chilogr.	
Galline	»	1.60 » 1.75	
Oche	»	1.10 » 1.20	
Anitre	»	1.40 » .—	

ULTIME NOTIZIE

Disgrazia mortale alle corse di vetturette a Boulogne sur Mer

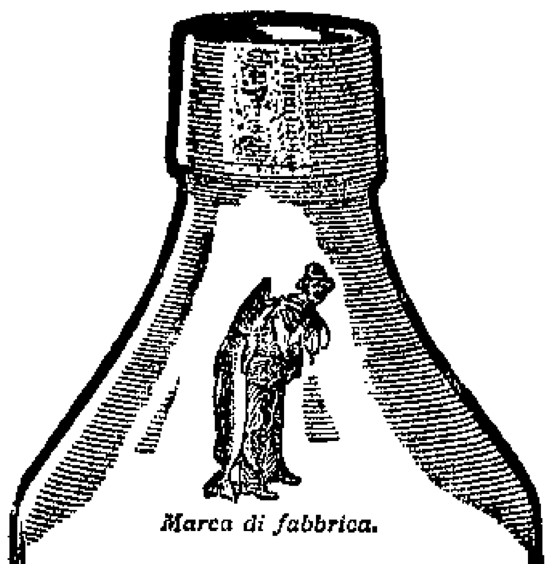
Boulogne sur Mer, 17. (0.15) — Lo chaffeur Giuppone che partecipava alla corsa delle vetturette fu vittima d'un accidente mortale. Egli trovavasi alla discesa rapida nel piccolo villino di Virvigiose a tredici chilometri da Boulogne, quando volendo evitare due ciclisti trovatisi dinanzi a lui piegò a sinistra andando colle ruote della vetturetta nel fossato.

Poichè il fossato terminava bruscamente la vetturetta che andava a grandissima velocità si capovolse facendo tre giri su se stessa.

Il Giuppone rimasto sotto la vetturetta ebbe una costola fracassata, e il suo meccanico lanciato lontano rimase leggermente ferito al naso.

Un medico che seguiva la corsa in automobile si affrettò a prestare le sue cure al Giuppone che respirava ancora, ma l' infelice spirò dopo pochi minuti.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile



UN MEDICO

dichiara che la Emulsione Scott può somministrarsi con vantaggio ad ammalati di ogni età: "Nella mia lunga pratica ho sempre prescritto la Emulsione Scott e posso affermarne l'efficacia ed i benefici effetti, specialmente per ciò che riguarda la scrofolosi e le altre malattie di natura specifica, che troppo spesso affliggono l'uman genere dall'infanzia alla vecchiaia."

Dott. Antonio Mantovani,
(Medico-Chirurgo, Montemassi di Roccastrada (Grosseto).

Nelle malattie derivanti dalle impurità del sangue è soltanto la Emulsione Scott che offre la maggior sicurezza di guarigione per la superiore qualità dei componenti, amalgamati col processo unico di Scott. Le altre emulsioni non possono corrispondere allo scopo, perchè non sono uguali alla "Scott"; questa può sempre fare quello che le altre non fanno.

Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

PRIMARIO COLLEGIO TOMMASEO

TREVISO - Telef. 309 - TREVISO

Consiglio di Vigilanza — Massima garanzia morale ed educativa — Corsi completi di studi interni — Frequenza delle scuole pubbliche — Dispenza dei premi alla fine d'anno ai giovani più studiosi — Ottimo trattamento — Assidua assistenza negli studi — Ottimi risultati scolastici, **Rivolgersi alla Direzione**

CENNI NECROLOGICI

per questo giornale
« Patria del Friuli » e « Crociato »
Rivolgersi alla Ditta
A. MANZONI & C.
UDINE — Via della Posta N. 7 — UDINE

CACCIATORI!

Volete un'arma solida e precisa?
Volete economizzare nell'acquisto del vostro fucile?
Prima di fare i vostri acquisti visitate il grande deposito d'armi delle migliori fabbriche presso la Ditta

Plinio Calligaris

UDINE - Via Manin (ex-Negozio De Luca) - Telefono 92

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI
(già Silvestri)
UDINE - Viale Venezia, 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

RETTA MODICA

Il Direttore
Prof. Filippo Zanioli

CASA DI CURA
per le malattie di
Naso, Gola Orecchio
del cav. dott. Zapparoli
specialista
(approvata con decreto della R. Prefettura)
Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 517

Anno 40° **TREVISO** Anno 40°
COLLEGIO ZACCHI
(ex Donadi)

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto e Liceo. Preparazione riparazione esami, Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente saluberrima in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cura di famiglia. - Per programmi rivolgersi al Direttore
Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI

NEVRASTENIA
e MALATTIE FUNZIONALI
dello STOMACO e dell' INTESTINO

(*Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.*).

DOTT. G. SIGURINI Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisate anche in altre ore).
UDINE - Via Grazzano, 22 - telef. 434

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

VOLETE LA SALUTE?? Bevete il FERRO-CHINA-BISLERI MILANO

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

L. NIDASIO

UDINE

Specialità **Olio Granone raffinato**

MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi, di efficacia assoluta nell'**Istituto Aero - Elettroterapico di Torino**, unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione « Malattie di Petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema Polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione della **Tubercolosi Polmonare in 1° stadio** e delle **Pleuriti** con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa vera *tisi polmonare* come pure in tutte le **Malattie dell'Apparato Circolatorio** (*Vizii valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi del cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. *Giovedì* e *Domenica*, dalle 17 alle 19, *Consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere **opuscoli** e schiarimenti che si inviano **gratis**.

CALLISTA
FRANCESCO COGOLO
UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE
munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua ideneità.

LA DITTA

C. e N. F.lli ANGELI

UDINE - Piazza dei Grani - UDINE

ha ceduto il proprio Negozio di Manifatture al suo ex Direttore

ERNESTO LIESCH

il quale col giorno di *Lunedì* 12 *Settembre* ha messo in

LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

ESMERALDA

ossia

Nostra Signora di Parigi

di VITTORE HUGO

In uno di questi momenti, egli vide a un tratto aprirsi misteriosamente la porta finestra d'un balcone, sopra il suo capo. La fragile porta di vetro diede il passo a due persone. Un uomo e una donna.

Facilmente Quasimodo riconobbe nell'uomo il bel capitano, nella donna la dama che la mattina era al balcone. La piazza era perfettamente oscura, una doppia portiera cremisi che era caduta dietro la porta, intercettava la luce dell'appartamento.

Il capitano e la damigella più che parlare si abbandonarono a una tenera scena d'amore. Sembrava che la damigella avesse permesso al capitano di cingerle la vita, e resisteva debolmente a un bacio.

Quasimodo assisteva a quella scena con amarezza.

Ma il colloquio tra i due diventava sempre più animato. La damigella supplicava il capitano a non chiederle di più.

Felicemente per essa, la porta del balcone si aprì e comparve una vecchia dama; la bella sembrò confusa; il capitano fece un gesto di dispetto, e tutti e tre rientrarono.

Un momento dopo montato sul suo cavallo, il bel capitano usciva dalla casa Gondelaurier.

Il campanaio lo lasciò raggiungere l'angolo della strada, poi gli fu sopra gridando:

— Ehi! capitano!

Il capitano si fermò.

— Cosa vuoi marrano? gli domandò appena lo scorse.

— Seguitemi, c'è una persona che vuol parlarvi.

— Corna del diavolo! gridò Febo; non vengo in nessun luogo e lascia le briglie del mio cavallo!

— Capitano, riprese il sordo, non domandate nemmeno chi vi cerca?

— Ti dico di lasciare il mio cavallo riprese Febo impazientito. Lo hai preso forse per una forca, che ti ci appendi?

Quasimodo, lungi dal lasciare la briglia del cavallo si disponeva a fargli mutare strada. Non potendo spiegarsi la resistenza del capitano, si affrettò a dirgli:

— Venite capitano, c'è una donna che vi attende. Una donna che vi ama — aggiunse con sforzo.

— Bel tipo! disse il capitano; mi credi obbligato di andare da tutte le donne che mi amano o che dicono di amarmi? — E se costei ti rassomigliasse? — Di a quella che ti manda, che sto per maritarmi e che vada al diavolo!

— Ascoltate, gridò Quasimodo credendo di vincere un momento d'esitazione; venite, monsignore; è l'egiziana che sapete!

Queste parole fecero una grande impressione su Febo, ma non quella che il sordo aspettava. Bisogna ricordare che il nostro galante ufficiale si era ritirato con Fleur de Lys pochi momenti prima che Quismodo salvasse la condannata dalle mani di Charmeloasie. Dopo, in tutte le sue visite in casa, Gondelaurier, egli s'era ben guardato dal parlare di quella donna, il cui ricordo era penoso; e d'altra parte Fleur de Lys non aveva giudicato politico avvisarlo che l'egiziana viveva.

Febo credeva dunque che la povera Esmeralda fosse morta da un mese o due. Aggiungiamo che da qualche istante il capitano era nel buio più fitto, che mezzanotte era passata, che la strada era deserta come la sera in cui il fantasma lo aveva avvicinato, e che il suo cavallo soffiava guardando Quasimodo.

(*Continua*)

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZA DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.15 O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10

per Tolmezzo-Villa Santina: 6 (festivo), 7.58 — 10.15 — 15.44 — 17.15 (festivo) — 18.10. Dalla Stazione per la Carnia a Villa Santina tutti i treni sono misti.

per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mis. 15.42 D. 17.25 — O. 19.55.

per Venezia: O. 4 — M. 5.45 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32.

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 16.10 — Mis. 19.27

per Cividale: M. 5.20 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 13.32 M. 17.47 — M. 21.50.

per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27 — O. 22.8

da Villa Santina-Tolmezzo: 7.41 — 11 (festivo) — 12.44 — 17.9 19.45 — 22.8 (festivo) Da Villa Santina alla Stazione per la Carnia tutti i treni sono misti.

da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20 O. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O. 10.0 A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.56

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 9.57 — M. 13.10 M. 17.35 — M. 21.48

da Cividale: A. 6.50 — M. 9.51 — M. 12.55 — M. 15.57 M. 19.20 — M. 22.58

da Trieste-S. Giorgio: A. 8.50 — M. 17.35 — M. 21.44

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (P. Gemona): M. 4.38 9.5 — 11.40 — 15.20 — 18.34.

Arrivi da S. DANIELE (P. Gemona): M. 7.32 — 10.3 — 12.36 — 15.17 — 19.30.

Da maggio a tutto ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 21.36, da S. Daniele ore 21 arrivo a Udine P. G. ore 22.32.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

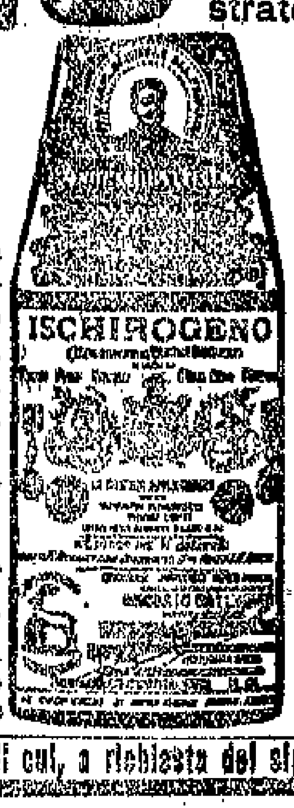
Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. mostre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I,119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosfina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il **primato** sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso****, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla Ditta

A. MANZONI e C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA" sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster"** *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

ANNUNZI VARI

La Ditta A. MANZONI e C. di Udine, *Via della Posta, 7,* — continua in questo giornale, come negli altri di Udine da essa appaltati: *Giornale di Udine, Patria del Friuli, Crociato* — tale rubrica, la quale risponde pienamente allo scopo per cui venne ideata, cioè: comunicare col pubblico verso spesa minima.

Ufficiale ora collocato in posizione ausiliaria abituato vita attiva cerca subito impiego decoroso di fiducia, qualsiasi ramo commerciale, industriale o privato, modeste pretese. Indirizzare corrispondenza A. F. 97, presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

È DIFFICILE avere una casa senza qualche topolino, il quale disturba la quiete della sposa e dei bimbi, e ne turba il sonno. Un po' di granellini di Barezia sparsi per le stanze basterebbero per distruggerli. Cent. 70 la scatola. Vendita da *A. Manzoni e C.,* chim.-farm. Milano via S. Paolo, 11.

Fosfato PULZONI guarisce ANEMIA - SCROFOLA - RACHITIDE

Flacone L. 1.50 in tutte le farmacie

E. PULZONI — Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore, prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nell'età dello sviluppo.

PER LAVARE e rendere bianca la **PELLE**

FARINA di MANDOLE alla Violetta

pacco di 1/4 di kg. cent. 75, franco nel Regno L. 1.35. Vendita all'ingrosso e al minuto presso *A. Manzoni e C.,* Milano, via S. Paolo, 11 Roma, via di Pietra, 91.

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

STITICHEZZA

e sue conseguenze

Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione

con i

GRAINS DE VALS

a base di Cascara Sagrada e Podofillina preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA

PREZZO: L. 1.50 IL FLACONE DI 25 GRANI.

ESIGERE: "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate ***SENZA REGIME SPECIALE.*** Innocuità Assoluta. ***ANTIDIABETICO MAYOR*** *del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.* Cura completa *in 4 flac. di 1/2 litro* circa. L. 20 *Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA.* - Concess. **PIETRO RUFFINI** - *Via Mercatino, 2 - FIRENZE*

È DELITTO RITARDARE LA CURA

Udine, 1910 — Tipografia G. B. Doretti